

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-534	del 21/06/2017
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle disposizioni contenute nelle Deliberazioni del Direttore generale n. 45/2017 e n. 66/2017 in merito a istituzione, allocazione, conferimento e proroga al 31/12/2017 della Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche"	
Proposta	n. PDTD-2017-543	del 21/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Rimini	
Dirigente adottante	De Donato Stefano Renato	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Rimini	
Dirigente proponente	Dott. De Donato Stefano Renato	
Responsabile del procedimento	De Donato Stefano Renato	

Questo giorno 21 (ventuno) giugno 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 in Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Rimini, Dott. De Donato Stefano Renato, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G.

n. 69 del 19/06/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle disposizioni contenute nelle Deliberazioni del Direttore generale n. 45/2017 e n. 66/2017 in merito a istituzione, allocazione, conferimento e proroga al 31/12/2017 della Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche".

VISTE:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2015 prevede, all'art. 16, che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 22 il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;
- che la citata L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall'entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (art.16 comma 9);

VISTI IN PARTICOLARE:

in materia organizzativa i seguenti atti deliberativi del Direttore generale di Arpae:

- n. 6/2017 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 389/2017;
- n. 40/2017 di modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- n. 88/2016 con la quale è stata disposta, tra le altre, la proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae in scadenza al 31/10/2016 e al 31/12/2016 di cui all'allegato A) al medesimo atto;
- n. 96/2016 contenente le disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa istituiti presso l'Agenzia, nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpae di cui alla L.R. 13/2015;

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati i seguenti atti organizzativi dell'Agenzia: il documento sull'assetto organizzativo generale dell'Ente, adottato dal Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, il documento Manuale organizzativo sull'assetto organizzativo analitico adottato anch'esso dal Direttore Generale, ed infine gli atti relativi alla definizione organizzativa di Nodo adottati dai rispettivi Direttori;

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunti in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 69/2017, il quale prevede tra l'altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la D.G.R. n. 453/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015 ed è stata uniformata al 01/05/2016 la decorrenza di svolgimento, a cura di Arpae, delle funzioni concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico;
- la determinazione n. 5551 del 12/04/2017 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha disposto l'assegnazione temporanea in posizione di distacco ad Arpae, sino al 30/04/2019, del personale regionale di cui all'allegato A) alla determinazione medesima e secondo le decorrenze riportate a fianco di ciascun nominativo indicato nel medesimo allegato;
- la determinazione ASRURS n. 335 del 13/04/2017 che, facendo seguito all'atto di cui al punto precedente, dispone l'assegnazione in posizione di distacco ad Arpae, sino al 30/04/2019, del personale regionale di cui all'allegato A) alla determinazione medesima e secondo le decorrenze riportate a fianco di ciascun nominativo indicato nel medesimo allegato;

DATO ATTO:

- che il personale regionale distaccato ad Arpae, di cui alla citata determinazione ASRURS n. 335/2017 risulta funzionalmente assegnato alle Strutture Autorizzazioni e Concessioni dell'Agenzia, in coerenza con le disposizioni contenute nella richiamata DDG n. 40/2017 che attribuisce alle Strutture Autorizzazioni e Concessioni, tra le altre, le funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale ed i provvedimenti di concessione per l'utilizzo delle risorse idriche e relativo demanio;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la DDG n. 45 del 14/04/2017 con la quale sono stati disposti: l'istituzione della Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche", l'allocazione presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in posizione di dipendenza dal Responsabile della Struttura medesima, nonché il conferimento a fare data dal 18/04/2017 al 30/06/2017 del relativo incarico a Mauro Mastellari, dipendente della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae;
- la DDG n. 66 del 19/06/2017 con la quale si è disposto che il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini procedesse alla proroga fino al 31/12/2017 dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche", attualmente ricoperto da Mauro Mastellari ed in scadenza al 30/06/2017;
- la determinazione n.124/2016 con cui si è provveduto, tra gli altri, a definire l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con DDG n. 99/2015, poi modificato con

determinazione dirigenziale n. 800/2016 a seguito del recepimento della proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa, disposta con la citata DDG. n. 96/2016

RILEVATO:

- che la richiamata DDG n. 45 del 14/04/2017 dispone l'allocazione, nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, della Posizione Organizzativa denominata "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche";
- che la proroga sino al 31/12/2017 dell'incarico di P.O. "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" di cui alla DDG n. 66/2017 consente di realizzare un allineamento con gli incarichi dirigenziali e con gli altri incarichi di Posizione Organizzativa dell'Agenzia - ivi compresi gli incarichi di P.O. del restante personale regionale distaccato per l'esercizio delle funzioni afferenti al demanio idrico - anch'essi in scadenza il 31/12/2017;
- che l'art. 12 della Disciplina per la gestione dell'istituto delle Posizioni Organizzative, approvata con DDG n. 52/2013, prevede che gli incarichi di Posizione Organizzativa sono prorogabili da parte dei Direttori/Responsabili dei Nodi, previa deliberazione del Direttore Generale;

RITENUTO:

- di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 45/2017 in merito a: istituzione della Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche", allocazione della P.O. predetta presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in posizione di dipendenza dal Responsabile della Struttura medesima, nonché conferimento a fare data dal 18/04/2017 al 30/06/2017 del relativo incarico a Mauro Mastellari, dipendente della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae;
- di prorogare, conformemente a quanto disposto dalla DDG n. 66/2017, fino al 31 dicembre 2017, l'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" conferito a Mauro Mastellari, in scadenza il 30/06/2017;
- di dare atto che la proroga del suddetto incarico avviene con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al collaboratore interessato, come riportato nella richiamata DDG n. 66/2017;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che risulta necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con i cambiamenti intervenuti nella ripartizione delle responsabilità e nella gestione delle attività interne concernenti le risorse idriche e l'utilizzo del demanio idrico attribuite ad Arpae dalla L.R. n. 13/2015;
- che le funzioni della Posizione Organizzativa denominata "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche", di cui all'allegato A della DDG n. 45/2017, sono riconducibili nell'ambito dell'Unità "Gestione demanio idrico";
- che in coerenza con quanto stabilito nella richiamata DDG n. 40/2017 in merito all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, le disposizioni organizzative relative all'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell'Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. n. 44/1995;

RITENUTO:

- di collocare la Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" nell'Unità "Gestione demanio idrico" posta alle dipendenze del Responsabile della Struttura;

- di modificare conseguentemente l'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini di cui ai documenti "Assetto organizzativo di dettaglio" e "Micro-organizzazione" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/07/2017 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, Dott. Stefano Renato de Donato, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che è stata data informazione alle OO.SS. e alle RSU della micro-organizzazione della Struttura di cui al presente atto;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Responsabile della Struttura, Dott. Stefano Renato de Donato;

DETERMINA

1. di recepire integralmente le disposizioni contenute nella DDG n. 45/2017 in merito a: istituzione della Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche", allocazione della P.O. predetta presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in posizione di dipendenza dal Responsabile della Struttura medesima, nonché conferimento a fare data dal 18/04/2017 al 30/06/2017 del relativo incarico a Mauro Mastellari, dipendente della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae;
2. di prorogare, conformemente a quanto disposto dalla DDG n. 66/2017, fino al 31 dicembre 2017, l'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" conferito a Mauro Mastellari, in scadenza il 30/06/2017;
3. di dare atto che la proroga del suddetto incarico avviene con l'invarianza di tutti gli istituti giuridici ed economici attualmente applicati al collaboratore interessato, come riportato nella DDG n. 66/2017;
4. di collocare la Posizione Organizzativa "Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche" nell'Unità organizzativa "Gestione demanio idrico" posta alle dipendenze del Responsabile della Struttura;
5. di modificare conseguentemente l'assetto di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini come riportato nei documenti "Assetto organizzativo di dettaglio" e "Micro-organizzazione" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/07/2017 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;
7. di approvare, per quanto concerne la proroga al 31/12/2017 dell'incarico di Posizione Organizzativa di cui si è detto sopra, lo schema di contratto allegato sub C;

8. di comunicare il presente provvedimento al dipendente interessato e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale e all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
(F.to Dott. Stefano Renato de Donato)

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI
ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO
ALLEGATO ALLA MICROORGANIZZAZIONE DI NODO

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo della Struttura e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo). Non sono riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle linee di sviluppo future dell'Agenzia.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI: ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

La Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini è articolata in un'unica area dirigenziale ed in unità organizzative che operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

Il Responsabile dell'Area dirigenziale è figura apicale della Struttura cui sono attribuite competenze di governo e presidio di processi e attività operative e funzioni di supporto programmatico - gestionale e di integrazione nei confronti della Direzione generale.

La Struttura si articola nelle unità di comparto Amministrativa e Sanzioni, Gestione demanio idrico, Inquinamento Idrico ed Atmosferico, VIA – VAS – AIA – Energia – Rifiuti poste alle dipendenze del Responsabile.

Unità AMMINISTRATIVA E SANZIONI

- Gestione dei procedimenti inerenti le sanzioni amministrative in materia ambientale
- Gestione del protocollo
- Attività connesse alla gestione del personale
- Gestione bilancio ed acquisti SAC, contributo alla redazione del Programma triennale e annuale di ARPAE
- Coordinamento delle attività effettuate dal Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie, di cui alla L.R. n. 23/1989

Relazioni principali: Direzione Amministrativa, Sistemi Informativi, Sezione provinciale, Servizio Territoriale, altre SAC, Provincia, Corpi di Polizia operanti sul territorio

Unità GESTIONE DEMANIO IDRICO

Gestione attività amministrative e tecniche** riguardanti:

- presa d'atto di utenze a scopo domestico
- concessioni d'uso di acque pubbliche a scopo extra - domestico; suoli/aree del demanio idrico (istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia), spese istruttoria, pagamento canoni e cauzioni, inclusi determinazione importi e accertamento dell'avvenuto pagamento
- definizione prescrizioni per l'utilizzo delle risorse in concessione ed effettuazione controlli volti a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto concessorio;

- aggiornamento e implementazione data base regionale delle concessioni rilasciate e della relativa documentazione istruttoria SISTEB e altri data base dedicati
 - gestione rapporti con utenza esterna per informazioni e consulenze sugli aspetti procedurali e tecnici e accesso agli atti
- Relazioni principali: Area Coordinamento Rilascio Concessioni DT, altre SAC, Servizi territoriali Sezioni provinciali, Enti istituzionali.

*** procedimenti riferiti a Comuni e bacini idrografici di riferimento*

Unità INQUINAMENTO IDRICO E ATMOSFERICO

- Rilascio delle AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) e di tutti i provvedimenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, comunicazioni rifiuti artt. 215, 216 D.Lgs. n. 152/2006, e utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, fanghi di depurazione in agricoltura
- Rilascio permessi di ricerca e concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali
- Gestione mappe e piani d'azione relativamente al rumore strade provinciali
- Rilascio del titolo abilitativo all'esercizio della professione di Tecnico competente in acustica
- Cura flussi informativi all'UE relativamente all'adeguamento degli agglomerati ed impianti di pubblica fognatura
- Gestione dei procedimenti di comunicazioni/autorizzazioni/collaudi di depositi oli minerali e GPL.
- Partecipazione e collaborazione alle attività della Regione e dell'Agenzia in tema di inquinamento idrico, atmosferico e acustico, e in tutte le altre materie in cui ha competenze autorizzative/istruttorie
- Elaborazione e gestione delle banche dati territoriali e ambientali a supporto delle istruttorie
- Gestione delle acque idonee alla vita dei pesci e dei molluschi
- Partecipazione a commissioni specifiche.

Relazioni principali: Enti locali, Ministeri, Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino, AUSL, Enti gestione parchi, Soprintendenze beni archeologici e beni architettonici, GSE, RSI, ENI, Ufficio Dogane, Prefettura, NOE Carabinieri, Esercito e Aeronautica Militare, Consorzi di Bonifica, Vigili del Fuoco, ENAC, ENAV, ENEL, TERNA, SNAM rete Gas, Hera S.p.A, altri enti con competenza al

rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, Associazioni di categoria, professionisti, privati, Direzione Generale, Sezione provinciale, Servizio Territoriale, Servizio Sistemi ambientali, altre SAC.

Unità VIA – VAS – AIA – ENERGIA – RIFIUTI

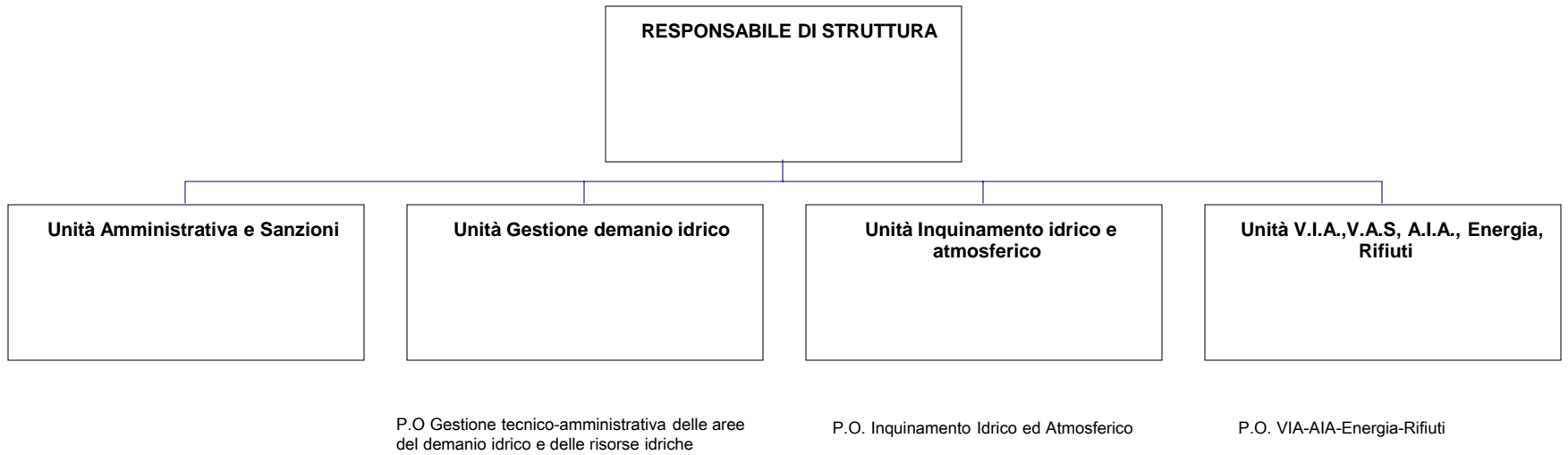
Gestisce i procedimenti di Autorizzazione Unica assegnati dalla Regione ad ARPAE ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 13/2015, in particolare il rilascio delle autorizzazioni di impianti per la produzione di energia di cui al D.Lgs 387/2003 e quelle relative alla produzione e trasmissione dell'energia di cui alla L.R. 10/93 e s.m.i.

- Cura l'attività per il rilascio delle autorizzazioni e degli altri provvedimenti in materia di gestione dei rifiuti, di bonifica dei siti contaminati
- Tiene ed aggiorna i registri previsti dalla legge in materia di rifiuti
- Cura direttamente le attività istruttorie per il rilascio delle AIA
- Partecipa e collabora alle attività della Regione e dell'Agenzia in tema di rifiuti, di gestione dei rifiuti e in tutte le altre materie in cui ha competenze autorizzative/istruttorie
- Gestisce i procedimenti istruttori di Valutazione d'impatto Ambientale e di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening), di Scoping e di Valutazione Ambientale Strategica
- Partecipa alle procedure in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza di altri enti.

Relazioni principali: Enti locali, Ministeri, Regione Emilia-Romagna, Autorità di Bacino, AUSL, Enti gestione parchi, Soprintendenze beni archeologici e beni architettonici, Prefettura, NOE Carabinieri, Consorzi di Bonifica, Hera S.p.A, altri enti con competenza al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, Associazioni di categoria, professionisti, privati, Direzione Generale, Sezione provinciale, Servizio Territoriale, Servizio Sistemi ambientali, altre SAC.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI MICRO-ORGANIZZAZIONE

Allegato alla Determinazione n..... /2017



Allegato C

**CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA PROROGA DI INCARICO DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

“Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche”

Il giorno _____ del mese di _____ dell’anno 2017 presso il Nodo di _____ sito in Via _____ a _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Responsabile _____, Dott. _____ e il Sig. _____, nato il _____ a _____ e residente _____;

Premesso che:

con DDG n. 45/2017 si conferiva al Sig. _____ l’incarico di posizione organizzativa denominato “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche” a fare data dal 18/04/2017 e sino al 30/06/2017;

Richiamate:

la DDG n. 66/2017 con cui si è disposta – per le ragioni in essa esplicitate ed a cui si fa rinvio – la proroga sino al 31/12/2017 dell’incarico di posizione organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche”;

la determinazione n. _____ del _____ con cui si è disposta la proroga sino al 31/12/2017 dell’incarico sopra citato;

Considerato:

che la suddetta proroga è disposta alle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite per il precedente incarico di P.O.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

l’incarico di posizione organizzativa “Gestione tecnico-amministrativa delle aree del demanio idrico e delle risorse idriche” viene prorogato, nei confronti del Sig. _____, sino al 31/12/2017; per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto di proroga, si rinvia al “Contratto individuale per il conferimento di incarico di Posizione Organizzativa al personale distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2015” sottoscritto dal lavoratore.

Luogo _____, lì _____

Per ARPAE: il Responsabile di Nodo

Il lavoratore